



7 Nov. 1910

Amabile Mino Prof.

Dopo parecchi mesi di silenzio,
riprendo la penna per
darle mie notizie.

Finalmente ho preparato
le piante legnose dell'Europa
per l'orto Vattarino ed
oggi glielo pedico in
due pacchi postali. Sono
in tutto 192 esemplari,
quasi tutti di specie diverse.

Quanto al prezzo, per altra
collezione eduta al Prof.
Piretta paguimmo lire
35 ogni 100 esemplari.
Sella mi dirà liberamente,
quando avrà visto le piante,
se meritano tale prezzo.

Dopo parecchi mesi nei
quali l'Istituto è rimasto
in grandi strettezze finan-
ziarie, finalmente ora
il direttore ha potuto
ottenere dal Ministero
dei fondi adeguati per
pagare tutti i debiti

ed i fornitori e perciò
bisognerebbe che Ella mi
mandasse la fattura
quietanzata, pel Vol.
XIX della Sylloge; tra
qualche giorno Le farò
inviare il denaro o, se
Ella crede, potrei saldare
il mio conto e poi inviarle
la differenza.

Quanto alle riforme del
l'Istituto, ora si aspetta
la presentazione della legge
che deve creare l'Istituto
super. forestale, che dieci

P. P. Muzio con Foglietto per Segretario

Sarà presentato subito
alla riapertura del Parla-
mento, ma direi ^{pure} che l'ap-
plicazione di tale legge potrà
essere fatta da qui a 3 o 4
anni e quindi non si può
prevedere quello che in tal
lazo di tempo potrà succedere,
date le lotte che torgeranno
fra le diverse città che ambir-
ranno di ospitare questo Istituto,
e le varie tendenze che esistono.
Io restero a Gallumbrota fino
al 14 Nov, per gli esami; la
famiglia è già a Firenze da
una quindicina di giorni e tutti
hanno bene, mi ricordi alla
mia buona Liguria e riceva
un affettuoso abbraccio dal suo
C. de' Fiori